

Volontà di realizzare

GIOCO DELLE BOCCHE

Nella conferenza stampa, tenutasi alla Camera del Popolo la sera di venerdì 11 c. m., era stato presentato il progetto di legge per la costituzione di un'Associazione sportiva Inolese, per affrontare il problema del Palasport della nostra città, che è stato fatto per uso da un gruppo di appassionati, che hanno dimostrato, se ancora ve ne fosse bisogno, dove possa giungere la volontà di realizzare, di costruire, di dare vita a qualcosa di tanto desiderato, affrontando sacrifici ed incertezze, anche senza, come nel loro caso, avere i mezzi finanziari per affrontare le spese iniziali.

Fondata all'inizio dello scorso anno da un gruppo di uomini, decisi di andare a fondo, e sotto la direzione del loro Presidente, l'Associazione Bocce Inolese, è partita con il progetto di costruire otto campi regolari per il gioco delle bocce.

L'Amministrazione Comunale, sempre sensibile alle esigenze dei suoi cittadini ha permesso gratuitamente il terreno, risolvendo così il problema numero uno, e in verità in posizione ideale, e sarà cura dei vari signori Caroli, Pasanti ed altri, renderla sempre più accogliente.

Sono già in buono stato di avanzamento i lavori per la costruzione degli altri quattro campi da gioco, che completeranno la struttura sportiva della Società, rendendola nella possibilità di organizzare gare di carattere provinciale ed anche regionale, inoltre creando degli elementi per la partecipazione ai campionati nazionali, contribuendo allo sviluppo sportivo della nostra città, sano e non costoso, ma pur completo nel suo carattere agonistico, tale da attirare molti appassionati.

Una necessità hanno questi bravi lavoratori, che dal nulla hanno donato alla nostra città decoro ed interesse, è un appello unanime che essi lanciano a tutti quelli che a questo sport nutrono particolari simpatie: «l'adesione alla Associazione» a tutti aperta.

E' una modestissima cifra che può essere anche versata in più volte e che permetterà un sempre maggior sviluppo alla Associazione dei Bocce Inolese, che si ripromette nel prossimo avvenire grandi cose, con la speranza che saranno realizzate.

A. Fiori

Quadrante politico

In Italia, quasi contemporaneamente al P.S.I. ed al P.C.I., anche la Democrazia Cristiana ha tenuto il suo Consiglio nazionale.

Mentre però, dalle aule degli organi direttivi dei partiti di sinistra è uscita una voce unanime in difesa della pace minacciata, della Costituzione violata e per una effettiva distensione politica, dal consiglio nazionale della D.C. sono uscite voci di dissenso del popolo italiano, di odio per le forze popolari e richieste di misure repressive verso i partiti di sinistra.

Di tali misure fanno parte anche i progetti governativi per l'abolizione della proporzionale pura e per l'introduzione di un sistema elettorale maggioritario per le politiche, che certamente riuscirebbe in una sola cosa: a svuotare il Parlamento, la reale fisionomia politica del Paese, accreditando di più di quello che già non lo sia, l'organo legislativo della Nazione.

Contro questi tentativi reazionari e dittatoriali della borghesia italiana e del suo maggior partito, le forze autenticamente democratiche e progressiste si schiereranno sempre più larghe e compatte nella decisione di opporsi fino all'ultimo al tentativo della D.C. di assicurarsi il potere permanente impedendo ogni alternativa, un po' sull'esempio del dittatore coreano Syngman Rhee, che si è fatto acclamare Presidente a vita.

GIBER

Grande festa dell'AVANTI a Pontesanto

Sabato 19 - Ore 20. Apertura stands gastronomici. Ore 20.30. Ballo popolare. Domenica 20 - Ore 18. Riapertura Festa. Ballo e attrazioni varie. Ore 18. Comizio. Ore 20.30. Ballo popolare con scelta orchestra.

Intervenire tutti: si diverte tutti!

COMUNICATO

Sabato sera, 19 corr., sarà ufficialmente inaugurato l'EDEN BAR situato nel fabbricato della Cooperativa "A. Costa" in Piazza Medaglie d'Oro. I Cittadini imolese troveranno Gelati e Cassate prelibate, Birra alla spina, Bibite, Caffè espresso, ecc. Un servizio inappuntabile

Assoc. Piccoli Commercianti

Il Comitato Direttivo dell'Associazione dei Piccoli Commercianti si è riunito la sera del 4 u. a. per esaminare la situazione del piccolo commercio locale e i risultati dell'assemblea Provinciale del 16 Giugno u. s. Il Presidente, Signor Baroni, nell'esaminare la situazione locale ha messo in evidenza la continua contrazione delle vendite conseguente della diminuzione del potere di acquisto dei consumatori ed ha portato i seguenti dati:

Nel 1951 rispetto al 1950 i lavoratori di alcune categorie o aziende del nostro Comune hanno percepito in meno:

Braccianti (hanno effettuato 98505 giornate in meno) corrispondenti a	94.819.200
Terriventi (10.200 giornate in meno corrispondenti a)	10.200.000
Crisofrutticoli (hanno percepito in meno)	4.434.000
Cuochi, con la riduzione dell'orario di lavoro da 48 a 40 ore settimanali, salario in meno rispetto al 1949	29.300.000

TOTALE L. 138.752.200

Noi vediamo in ciò, ha continuato il Signor Baroni, il più grave pericolo per la nostra piccola azienda commerciale sulle quali si ripercuote direttamente questo stato di cose.

A ciò si deve aggiungere l'esorbitante peso fiscale che grava sulle nostre categorie le quali non hanno ancora, dagli ultimi provvedimenti governativi in materia di diminuzione delle aliquote, ritirato nessun beneficio.

Ritornando ai lavori dell'assemblea provinciale ha illustrato i principali punti rivendicativi scaturiti da essa e cioè:

- 1) Politica di piena produttività, di piena occupazione, di apertura di tutti i mercati internazionali. Lotta contro l'immiserimento della popolazione.
- 2) Repressione della grande evasione, orientamento verso una tassazione diretta personale e progressiva.
- 3) Elevazione del minimo imponibile agli effetti della R. M. da L. 240.000 a L. 300.000.
- 4) Riconoscimento in detrazione come spesa della manovra d'opera familiare agli effetti della R. M.
- 5) Sottrazione del minimo imponibile agli effetti della R. M. a tutti i soci della società di fatto.
- 6) Applicazione dell'I.G.E. una tantum all'origine.
- 7) Agevolazioni redditarie a tasso notevolmente inferiore a quello praticato dagli istituti finanziari, per i piccoli operatori economici.
- 8) Riconoscimento dell'avvicinamento commerciale come bene economico giuridicamente tutelabile secondo valutazioni obiettive.
- 9) Nel quadro della riforma generale della Previdenza Assicurativa e Mutualità, estensione della medesima agli appartenenti alle categorie dei piccoli operatori economici e ai loro familiari.

Manifestazione zootecnica a Sasso Morelli

Il Sindaco rende noto: il giorno 20 luglio 1952 nel piazzale di Sasso Morelli avrà luogo una manifestazione zootecnica alla quale potranno concorrere tutti gli allevatori di bestiame del circondario d'Imola.

I capi presentati verranno sottoposti a giudizio di apposite commissioni di tecnici ed esperti.

Tramite le classificazioni si imprimeranno gli indirizzi da seguire per il potenziamento e il miglioramento del patrimonio zootecnico della nostra zona.

Data l'importanza della rassegna gli allevatori sono invitati a partecipare col maggior numero possibile di capi bestiame. Le commissioni giudicatrici dei premi inizieranno i lavori alle ore 8.

Autolinea stagionale Imola-Covigliato-Sasso di C.

La Santerna Anonima Ferroviaria informa che presso la propria biglietteria di Piazza Medaglie d'Oro si accettano, nei giorni feriali, le prenotazioni dei posti per le corse domenicali per i sign. viaggiatori in partenza da Imola diretti a Covigliato o a Sasso di Castro.

Gita a S. MARINO e RIMINI

Quota di partecipazione L. 600
Partenza ore 8.30 da Viale Paolo Galvani; arrivo ore 8.30 Monte Titano (S. Marino); visita al Palazzo, alla Basilica e al Borgo Maggiore sul grandioso sfondo della Valle del Marecchia. Visita al camminamento della Fratta. Partenza per Rimini ore 12. Ore 12.30 arrivo a Rimini - Pranzo. Pomeriggio in spiaggia e serata danzante. Ore 22.45 partenza da Rimini, arrivo a Imola ore 9.30.

IL VERO NOME

Tre scienziati canadesi, che, per conto della propaganda U.S.A., si sono presi l'incarico di documentare la falsità delle denunce comuniste sulla guerra batteriologica, non dichiarano che le testimonianze non possono essere accettate come prova scientifica, perché nessuno dei batteri è stato chiamato col suo vero nome.

Si tratta (bisogna convenirne) d'un argomento schizofrenico, perché l'indagine deve essere diretta evidentemente non a stabilire se la popolazione civile era stata vittima d'un premeditato assassinio da parte di criminali di guerra, ma se, in Corea, donne e bambini erano stati uccisi da bacilli o da streptococchi.

E poi: che pretese!
C'è un proverbio che dice: «A carai dato non si guarda in bocca», e non risulta che gli Americani, a tutt'oggi, abbiano spedito il conto dei bacilli disinteressatamente forniti alla Corea.

La cosa comunque riguarda soprattutto Ridgway, che ha pur diritto di sapere se il titolo di Generale Peste gli spetta di pieno diritto o se gli compete il nome di Generale Tifo, Comandante Scrofola o Maresciallo Dissenteria, (tenendo conto che l'ultimo appellativo potrebbe rimanergli anche la memoria del suo brillante stato di servizio).

AH, NON PER QUESTO...

Il fascicolo di Luglio di «Documenti di vita italiana» pubblicato dal Centro di documentazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana registra le perdite della Marina Mercantile durante l'ultimo conflitto.

Son 3100 morti nel naviglio ausiliario, 3527 morti fra gli equipaggi di 2414 navi requisite, 537 morti in prigionia: totale 7.604 caduti su circa ventimilaquattro naviganti. Per avere un termine di confronto basta ricordare che, durante la guerra 1915-18, i caduti della Marina Mercantile furono 940.

Ne' bisogna credere che gli oltre sette-

mila naviganti siano tutti caduti per la triste fatalità d'una guerra sfortunata. Le ricompense e i premi e alla memoria stanno a provare il contrario: due medaglie d'oro, 23 d'argento, 175 di bronzo, oltre mille croci di guerra.

La flotta mercantile sorpassò dunque il suo dovere nel rifornimento delle Forze Armate oltre mare, nel dragaggio delle mine e negli altri mille compiti che le furono imposti dalle molteplici esigenze di guerra.

E' forse per questo che oggi la Federazione dei lavoratori del mare deve combattere per ottenere dal Governo e dagli Armatori il rispetto della legge e l'adempimento delle promesse per le Casse invalidi per le pensioni, per le vedove e gli orfani della Gente di Mare?

Due infortuni ed una disgrazia mortale

Del primo infortunio è rimasto vittima verso le ore 0.30 di martedì, il colonno Evangelista Spoglianti dell'età di 63 anni. Il quale, trovandosi su un camion carico di letame, a causa di un brusco sbalzo del camion causato da una buca, perdeva l'equilibrio ed andava a sbattere col capo contro una ruota del camion stesso. Trasportato subito al nostro Ospedale Civile, il poveretto vi decedeva poco dopo a seguito della contusione cerebrale.

La stessa sorte è toccata all'operaio Lorenzo Zanarini di anni 59, il quale mentre stava eseguendo il lavoro di trebbiatura nel fondo «Verona» in Via Selice, verso le ore 14 cadeva dalla trebbia ed andava a sbattere il capo a terra. All'ospedale, dove è deceduto, i sanitari gli avevano riscontrato la frattura cranica.

La stessa giornata registra la terza sciagura e cioè: La piccola Anna Maria Righini di anni 6, abitante nel fondo «Beccara vecchia» in Casal Fiumanese, trovandosi sola in casa e si accingeva ad accendere il fuoco la fiamma del focolare, le applicava il fuoco al vestitino.

Le fiamme investivano subito con violenza la povera bimba che urlando di strazio, faceva accorrere il nonno e il fratello di 9 anni i quali tentavano di spegnere il fuoco.

La piccola veniva trasportata all'Ospedale di Castel S. Pietro, dove tutte le più premurose cure furono purtroppo vane. La bambina vi decedeva fra i più feroci spasmi.

Eroico gesto di un quindicenne

Venerdì della settimana scorsa, verso le ore 16, certo Bona Luigi di anni 15, si trovava nel Santuario, nei pressi del ponte sulla Via Emilia, dove alcune donne stavano lavando e dei bambini si trastullavano.

In quel pressi, esiste un gorgo d'acqua abbastanza fondo, conosciuto col nomignolo «è bor dal do bomb», gorgo formatosi a causa dello scavo prodotto da 2 bombe da bombardamento.

Ad un certo momento l'attenzione del Bona, fu attratta dal fatto che una donna, certa Volta Giuseppina, si buttava nell'acqua, dove si erano adagiati il suo figlioletto Orfeo Martelli di anni 8 ed il suo compagno Tonino Franzoni di anni 13.

Intuito il pericolo, il coraggioso piccolo eroe, si portava sul posto e vestito com'era, si buttava nell'acqua e mercé il suo pronto intervento, pure con notevoli sforzi, portava in salvo la donna e i due ragazzi evitando certamente tre sciagure.

Segnaliamo alle autorità ed alla pubblica opinione, l'eroico gesto del quindicenne Luigi Bona.

L'Istituto delle Case Popolari di Bologna

ha informato l'Amministrazione Comunale d'Imola che prossimamente si inizieranno i lavori per l'assegnazione dei 22 appartamenti in costruzione in Viale Vittorio Veneto.

Detta assegnazione verrà svolta in due tempi e da due organismi diversi.

Per gli appartamenti a riscatto l'Istituto indicherà il luogo, il giorno e l'ora dell'inizio delle operazioni per la richiesta dell'alloggio.

Ogni appartamento si compone di 3 stanze, cucina, bagno, cantina.

Occorre fare subito un versamento di circa L. 300.000 ed un pagamento mensile di L. 7.500 circa; durata dell'impegno anni 25. Le richieste hanno diritto di precedenza sulla assegnazione secondo l'ordine numerico di presentazione.

Per gli appartamenti in affitto verranno inviati a questo Comune appositi moduli per domanda i quali saranno distribuiti da un Ufficio Comunale.

Per la distribuzione di detti moduli verrà dato avviso pubblico.

STATO CIVILE

NATI: Senzani Anna di Amelio - Baldelli Giuseppe di Paolo - Zanelli Giuliana di Gino - Gardelli Gianni di Otilio - Vitali Eretico di Quinto.

MORTI: Casadio Farolfi Marianna, a. 31, casalinga - Giovannini Filippo, a. 43, pensionato - Balduzzi Domenico, a. 63, ricoverato - Giovannini Giuseppe, a. 44, colonno - Turricchia Annunziata, a. 66, casalinga.

MATRIMONI: Terziani Fernando, geometra - Montevichi Luigia, casalinga, Costa Gian Battista, insegnante - Visani Lea, insegnante, Raspari Gino, bracciale - Musiani Gigliola, casalinga; Grandi Pietro, colonno - Suzzi Isolina, casalinga; Zanoni Ado, colonno - Rivola Lina, casalinga; Sartori Bruno, macellaio - Alpi Adele, casalinga.

Elargizione della Coop. Ceramica d'Imola

Somma elargita per beneficenza nell'annuario della sua fondazione:

S. Teresa del Bambino Gesù	L. 15.000
Infanzia abbandonata	15.000
Colonia A. Costa	15.000
Asilo infantile R. Galli	15.000
Ass. Orfanotrofia	15.000
Int. Santa Caterina	15.000
Int. Buon Pastore	15.000
Casa Riposo Invalidi al Lavoro	15.000

Totale L. 120.000

Casa di Riposo per invalidi al lavoro

Categoria Subordinati p. ricevere la mensa del maestro prof. Luigi Sabbatani nel 2° anno, 2000; Coop. Ceramica nell'annuario della sua fondazione, 15.000. Tina e Giancarlo Donatelli un m. di Feliciano Asunola, 1.000.

PER I DANNI DI GUERRA

Si è riunito in Roma il Comitato Nazionale Permanente per i Danni di Guerra con la partecipazione dei rappresentanti di tutte le categorie economiche interessate (industria, commercio, agricoltura, artigianato, edilizia, credito, società per azioni, camere di commercio), dei rappresentanti dell'Associazione Nazionale Sinistrati di Guerra.

Il Comitato ha dovuto rilevare che le conclusioni alle quali è pervenuta la Commissione legislativa della Camera dei Deputati, incaricata dell'esame del disegno di legge governativo sui danni di guerra, hanno suscitato negli ambienti dei sinistrati e in particolare nelle categorie produttive, una profonda delusione e un vivo senso di malcontento.

Non è infatti, concepibile — si osserva in questi ambienti — che una legge di risarcimento preannunciata da otto anni ed attesa con comprensibile impazienza da larghe masse di cittadini, si risolva praticamente in una erogazione di modeste indennità che possono solo riguardare i danni di più lieve proporzione. Per i soggetti che sono stati colpiti dall'offesa bellica con danni di vasta incidenza patrimoniale (specialmente nel settore aziendale) le limitazioni del progetto riducono le indennità a quote irrisorie, e ciò in aperto contrasto con la clamorosa politica produttivista del Governo. Inoltre, il meccanismo dei pagamenti con la pretesa di una corrispondenza in sessanta semestralità senza interessi, è consegnato ancora in modo da rendere impossibile un efficace rimpiego di queste somme a scopo ricostruttivo, mentre la manifesta intenzione di punire, con indennità più che dimezzate, quanti hanno coraggiosamente supplied con la propria iniziativa alla carenza statale, dando subito mano alla ricostruzione nell'attesa dell'adempimento delle promesse governative, non sembra certo né equa né morale.

Il Comitato, che si era già fatto interprete dei volti di tutte le categorie sinistrate presso il Governo e presso i rappresentanti parlamentari, ponendo in evidenza le insufficienze e manchevolezze del progetto governativo, manchevolezze che purtroppo permangono in gran parte anche nel testo emendato dalla Commissione legislativa della Camera, deve esprimere il senso di grave disagio che le categorie sinistrate hanno manifestato in proposito, mentre deve rilevare che una più realistica visione della soluzione del problema, è stata dimostrata solo da alcuni rappresentanti delle minoranze parlamentari. Il Comitato deve perciò auspicare che nei prossimi dibattiti assembleari alla Camera e al Senato, possano prevalere le inoppugnabili ragioni e richieste per una soluzione equitativa che, eliminando le profonde discriminazioni ancora mantenute nel disegno fra le diverse categorie di danneggiati, e soprattutto riconoscendo al settore produttivo un risarcimento economicamente operante, consenta di formulare una legge utile per la ripresa di quella parte dell'economia nazionale che è stata distrutta dalla guerra.

Gli amici della "LOTTA"

Somma precedente L. 71.436

Grandi Carlo	100
Ungarelli Pietro in m. della compagnia Giulia Signori che per tanti anni ha lottato e sofferto per i vecchi lavoratori	200
Gioiellari di bocca salutano il compagno Galassi Silvio	90
Filippo Manara col figlio Luciano e Aurelio ringraziando La Lotta e gli amici offrono in memoria della cara scomparsa	1000

Totale L. 72.826

Cons. Tipogr. Edit. «P. Galassi» Imola
MARIO SANGIORGI redattore responsabile

Linea IMOLA - CASTEL S. PIETRO - BOLOGNA

ORARIO

In vigore dal 20 maggio 1952.

(giorni feriali)

Per Bologna: 5.40 (solo venerdì) - 6 (escluso venerdì e festivi) - 6.30 - 7 (D) - 7.45 - 8.15 (D) - 8.50 - 9.30 (D) - 10 - 10.45 (D) - 11.30 - 12.45 - 13.45 - 14.30 (D) - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18 - 18.30 - 19.45.

(giorni festivi)

Per Bologna: 7 - 8.15 - 9.30 - 10 - 11.30 - 12.45 - 13.45 - 14.45 - 17 - 18 - 19.15 - 19.45.

AUTOLINEE S.A.P.

In vigore dal 20 maggio 1952.

Per Firenze: 7 (solo il lunedì) - 11.15 (solo il mercoledì) - 17 (escl. mercol. e dom.).

Per Castel del Rio: 8.45 (non si effettua la domenica) - 7 - 11.15 - 12.20 - 17 - 18.10 (non si effettua mercoledì e domenica) - 19.

Per Piancastello: 7 (solo la domenica) - 11.15 (solo il martedì e mercoledì).

Per Sassotondo: 11.15 (solo il mercoledì).

Per Tosignano: 11.15 (solo il martedì e domenica).

Per Giordano: 6.20 (solo il martedì) - 12 (solo il martedì).

Per Lugo: 3.10 (solo mercoledì) - 7.45 (solo mercoledì) - 12 - 19.

VENDESI

CARTOLERIA - GIOCATTOLE

Buon prezzo - Ottima resa

Rivolgersi alla "LOTTA"

«Più fine è la decorazione più aerogliente è la casa»
Per qualsiasi lavoro di tinteggiatura e Verniciatura (intonaci TERNANOVA originali) rivolgetevi a
LA BELLA CASA
di Giacomelli - Castaldi - Topi - Piccinini
Artigiani / Imbianchini / Verniciatori
INTERPELLATECI
PREZZI CONVENIENTI



Il Dott. Franco Poggiopollini

MEDICO CHIRURGO

Specialista Malattie dei Bambini

Medicina interna - Malattie nervose

VIA CAVOUR, 64 p. L. (Pal. Pretura)

Riceve tutti i giorni (feriali) dalle 9 alle 9 e dalle 14 alle 15; festivi dalle ore 10 alle 11.

Prof. Dott. ROMEO GALLI

CHIRURGO

PRIMARIO OSPEDALE CIVILE

CONSULTAZIONI:

Martedì dalle ore 10 alle ore 13

Giovedì dalle ore 14.30 alle 16.30

Sabato dalle ore 10 alle ore 13

PIAZZA ERBE n. 5

Tutti i pomeriggi feriali dalle 16 alle 18 presso l'Ospedale.

Dott. Ante Baroncini

Medico Chirurgo

Specialista in Ostetricia e Ginecologia

Ambulatorio in Via C. Morelli 23

tutte le mattine compresi i giorni festivi dalle 9.30 alle 11 e nel pomeriggio di lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle 17 alle 18.

Abitazione VIA GARIBOLDI 25, tel. 629

Dott. Edmondo Orselli

ABITAZIONE e AMBULATORIO

VIA APPIA, 68 - tel. 410

Orario: Tutte le mattine dalle ore 8 alle 10.

Pomeriggio: Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 17 alle 18.

Prof. Dott. NICOLA TEDESCHI

Docente Clinica Dermatologica Università Bologna

Specialista Malattie Veneree e della Pelle

CURA DELLE DISFUNZIONI

MENSUALI e DELLE VARIETÀ

Riceve Martedì e Domenica dalle ore 8.30 alle 11 anche con prenotazione, presso la

CASA DI CURA «VALSALVA»

IMOLA - Via Amendola, 95 - Tel. 440

Prof. Dott. TITO GUERRIERI

Libero Docente Università Bologna

MALATTIE GENITO URINARIE - PELLE

DISFUNZIONI SESSUALI

Consultazioni in IMOLA Via Emilia, 232

Martedì ore 8.30-10

BOLOGNA - Via U. Bassi 13 - Tel. 279-74

OROLOGERIA

OREFICERIA

IMOLA

Via Emilia, 109

GORONA l'orologio di classe

Riparazioni garantite in tutti i tipi di Orologeria

Consegna anche in giornata

LAVORAZIONE PROPRIA

PADOVANI GIOVANNI

Via Cavour, 69 IMOLA Telefono n. 37

Antraciti primario in pezzature arancio e noce.

Coke metallurgico di Marghera e Coke tenero, qualità ottime, nelle diverse pezzature.

Cardiff primario e mattonelle «Patent Cardiff» per forni ecc.

Tutti gli altri carboni fossili da riscaldamento e industriali, lignite xiloidale del Valdarno e lignite picea di Ribolla.

Esclusiva vendita delle originali mattonelle tedesche «Union». Non fanno fumo, né odore, non lasciano scorie, si consumano lentamente e tengono il fuoco per molte ore. Indispensabili anche per scaldare il letto.

Le migliori qualità - I migliori prezzi

CINEMA-TEATRO "MODERNISSIMO" - Imola

ESTIVO

0661: FURORE

MARTEDÌ: LA FAMIGLIA PASSAGUAI FA FORTUNA

Da GIOVEDÌ: IL GRANDE CARUSO

Colosso della «Metro G.M.» in Tecnicolor interpretato dal tenore italiano MARIO LANZA

Ann. degli Ospedali e Istituzioni Riunite

La Soc. Coop. Ceramica in occasione della festa speciale del 6 luglio offre: L. 7.500 all'Orfanotrofia Maschia, L. 7.500 all'Orfanotrofia Femminile.